

In Ticino il rincaro lo paghiamo due volte

I prezzi tornano a salire, i salari ticinesi no.
Lo paga chi lavora: alla cassa e in busta paga.

A settembre **l'inflazione in Svizzera è salita all'1,0% su un anno** (UST, 1.10.2026), contro lo 0,1% di gennaio. E l'indice non conta i premi di cassa malati: in Ticino +9,2% nel 2023, +10,5% nel 2024 e nel 2025, +7,1% nel 2026, +3,7% nel 2027. In cinque anni quasi +50%, a 520 franchi al mese in media: i più alti della Svizzera.

Dal 2021 il Cantone ha adeguato gli stipendi del 3,0%, mentre i prezzi sono saliti dell'8,5%: il potere d'acquisto perso è di circa il 5%. Per il 2027 il preventivo prevede lo 0,25%.

Tra guerre, crisi sanitarie e climatiche e forte inquietudine per lo sviluppo non regolato dell'IA, i prezzi possono ripartire in qualsiasi momento. Eppure **per il 2028-2030 il Governo prevede zero rincaro**, mentre stima un'economia in crescita del 2,2-2,5% annuo.

Lo paghiamo due volte: salari più bassi, e nemmeno quelli tengono il passo.

Cosa dicono. Come stanno le cose.

LORO DICONO

«Il rincaro si potrà recuperare più avanti»

MA IN REALTÀ

Il rincaro è strutturale, e lo è anche la sua perdita. Riconosciuto, alza la scala stipendi in ogni classe e in ogni scatto, per sempre. Negato o concesso a briciole, il buco resta su ogni stipendio futuro e sui contributi alla cassa pensioni.

LORO DICONO

«In Ticino si guadagna meno perché l'economia è diversa»

MA IN REALTÀ

La struttura economica spiega solo una piccola parte. Salario mediano nel privato (2022): 5'301 franchi in Ticino, 6'570 nel resto della Svizzera (+23,9%). A parità di formazione, età, funzione e ramo il divario resta del 20,5% (Ustat). Si chiama dumping.

LORO DICONO

«Il Ticino fa come gli altri cantoni»

MA IN REALTÀ

Il Ticino è ultimo su 24 cantoni. Dal 2024 al 2026: 0,5%. Metà dei cantoni ha concesso almeno il 2,9%, Basilea Città il 4,4%. Perfino Ginevra, con 599 milioni di disavanzo, ha fatto il doppio.

LORO DICONO

«I conti sono in rosso»

MA IN REALTÀ

Vero. Ma **non sono drammatici.** Il PIL è la ricchezza prodotta ogni anno nel Cantone, come un salario annuo: su 100'000 franchi, il debito accumulato in decenni vale 8'000 franchi, il disavanzo meno di 300. La Germania, simbolo del rigore: 63'500 e 2'700. Soletta, Svitto e Grigioni, con disavanzi simili, il rincaro l'hanno concesso.

Chi paga il conto

Il ritardo non è nuovo: nel 2025 calcolavamo già circa il 3% di potere d'acquisto perso dal 2022.

Risparmiare sui salari più bassi della Svizzera è una scelta politica. L'alternativa c'è: il 26% dei contribuenti ticinesi è esente dall'imposta sul reddito (guadagna troppo poco), il 77% da quella sulla sostanza (ne ha meno di 200'000 franchi), mentre lo 0,8% dichiara più di 5 milioni (Ustat, 2022). Il Governo fa finta di niente, ma la paura di impoverirsi e la rabbia per il divario crescente tra pochi ricchissimi e tutti gli altri sono la miccia delle tensioni sociali, in Europa e non solo.

Il personale cantonale

Un custode a inizio carriera (classe 3, 4'058 franchi al mese) perde 216 franchi al mese: circa 180'000 su tutta la carriera.

Chi lavora nel privato

Nel resto della Svizzera si guadagna il 23,9% in più. Se il Cantone non adegua, i privati hanno un alibi in più.

Chi andrà in pensione

Un salario assicurato più basso oggi è una rendita più bassa domani, e più povertà tra gli anziani.

Le famiglie

Affitti, energia, premi di cassa malati: ogni punto di rincaro non riconosciuto resta, come al solito, sulle spalle delle famiglie.

Protestiamo per noi e per chi lavora nel privato. **Il rincaro è un diritto di tutti/e.**

Il rincaro si riconosce, non si contratta

Il rincaro non è un aumento: mantiene il salario che c'era.

Si chiede:

- **il recupero del rincaro non riconosciuto dal 2024**, a partire dal preventivo 2027;
- **per il 2027 un adeguamento pari all'inflazione effettiva**, non lo 0,25% annunciato;
- **un meccanismo automatico di adeguamento**, come a Basilea Città e a Svitto;
- **un contributo dei grandi patrimoni**, invece di far pagare i conti a chi lavora.

La chiamano «moderazione salariale».

È un rincaro pagato due volte.

**Il rincaro non si paga due volte.
Si riconosce.**

Aderisci all'ErreDiPi: www.erredipi.ch/adesione

Inquadra il codice QR oppure visita il sito.

